

Unione Montana Valli Mongia Cevetta-Langa Cebana-A.V.B.

PROVINCIA DI Cuneo

L'organo di revisione

Verbale n. 48 del 03/12/2025

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione su aggiornamento Documento Unico di Programmazione DUP 2026-2028

Vista la deliberazione di giunta n. 101 del 28.11.2025 da presentare in Consiglio alla prima data utile e comunque entro il 31.12.2025, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (nel proseguo D.U.P. 2026-2028) per l'Unione montana Valli Mongia-Cevetta, Langa-Cebana, Alta valle Bormida per gli anni 2026-2027-2028;

Viste le precedenti delibere:

- Delibera di giunta n.56 del 16.07.2025 di approvazione della prima stesura del D.U.P. 2026-2028.
- Delibera di consiglio n.18 del 22.07.2025 di presentazione e approvazione del D.U.P. 2026-2028.
- Delibera di Giunta n.101 del 28.11.2025 di approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2026-2028 in vista dell'approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 e in coerenza con lo stesso.

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- -al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione";

Preso atto che la Commissione Arconet in data 11 aprile 2018 ha definito le linee guida del Nuovo DUPS (Documento Unico di Programmazione semplificato) per gli Enti con Popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

Dato atto che l'Unione Montana ha una popolazione complessiva di n. 12.980 abitanti (numero derivante dalla somma dei Comuni facenti parte dell'Unione Montana) e pertanto occorre approvare il D.U.P. e non il Documento Unico Semplificato;

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;

- l'organizzazione dell'ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.
- Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione (...)"

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata dell'Unione montana

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio dell'Unione montana;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica, come da ultima delibera di consiglio comunale n. 25 del 27/12/2024 con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore tutti inseriti nel Dup 2026-2028 come previsto da Decreto 18/05/2018 e con esso approvati e la loro coerenza con quanto indicato nelle linee di mandato e in particolare:

Il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti annuali, previsto dall'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, non è stato redatto secondo quanto previsto dal nuovo Codice dall'art. 37 del D.lgs 36/2023 perché l'Ente non prevede spese di investimento uguali o superiori a € 150.000,00 nel Bilancio 2026-2028.

Le spese in conto capitale per lavori pubblici si riferiscono a progetti finanziati dalla Regione Piemonte tra cui

i fondi ATO e il progetto Green community o ad altri finanziamenti con vincolo di destinazione.

- ✓ Per quanto riguarda i fondi Green community (finanziamento regionale) sono state allocate nel bilancio le somme pari a € 96.250,00 sull'anno 2026 e € 81.250,00 sull'anno 2027. Trattasi di interventi di importi singolarmente sotto la soglia di € 150.000,00 per ogni annualità.
- ✓ Per quanto riguarda i fondi ATO (finanziamento regionale) sono state allocate nel bilancio somme pari a € 227.365,43 per ogni annualità. Trattasi di interventi per una pluralità di comuni, che verranno determinati nel corso delle rispettive annualità, così come consuetudine degli anni precedenti, ultima deliberazione della Giunta n. 44/2025 i cui importi, in media, per ogni comune ammontavano a € 21.500,00.
- ✓ Per quanto riguarda i fondi L.R. 24/2007 sono state allocate nel bilancio somme pari a € 15.000,00, per ogni annualità, per interventi di tutela ambientale.

Nel presente DUP non si allega il programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028, in quanto, come definito dal Servizio Tecnico dell'Unione, non sono previste opere di importo superiore a € 150.000,00.

- **Programma triennale acquisti di beni e servizi** previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che le Amministrazioni adottino un Programma triennale degli acquisti di beni e servizi. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti e i principi contabili. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di € 140.000. La norma citata prevede la pubblicazione del piano e dei suoi aggiornamenti annuali sul sito informatico dell'Amministrazione (profilo del committente) e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; L'Unione ha allegato alla proposta di delibera in consiglio anche il programma triennale di acquisti beni e servizi così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto ha previsto nel triennio considerato 2026-28 acquisto di beni e servizi di importo uguale o superiore a euro 140.000,00.

Coerentemente al programma si espone un sunto della tabella dei servizi e beni rientranti nel programma triennale 2026-2028 allegata al DUP 2026-2028 e tutti del Servizio socio assistenziale.

Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è in labro a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						
					Primo anno (2026)	Secondo anno (2027)	Terzo anno (2028)	Costi su annualità successive (compresi rinnovi)	Totale	Appoggio di capitale previsto (8)	
										Importo	Tipologia
testo	Tabella B.1	testo	(mesi)	sì/no	calcolo	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo
Rinnovo Servizio di Assistenza Domiciliare	massima	Rosso Eleonora	24	no	204.621,12	239.985,66	35.364,55	-	479.971,33		
Rinnovo Servizio di Educativa Territoriale	massima	Rosso Eleonora	12	no	341.644,49	92.060,80	-	-	433.705,29		
Servizi Educativi e Scolastici per Minori Disabili	massima	Rosso Eleonora	24+24	no	110.000,00	240.000,00	240.000,00	840.000,00	1.430.000,00		
Servizi Educativi per Minori, Famiglie e Adulti	massima	Rosso Eleonora	24+24	no	100.000,00	200.000,00	200.000,00	700.000,00	1.200.000,00		
Servizio Presidi Residenziali e Semiresidenziali	massima	Rosso Eleonora	24+24	no	110.000,00	230.000,00	460.000,00	1.150.000,00	1.950.000,00		
Servizio Presidi alloggi di autonomia	massima	Rosso Eleonora	24	no	150.000,00	300.000,00	300.000,00	750.000,00	1.500.000,00		
Servizio Assistenza Domiciliare	massima	Rosso Eleonora	24+24	no	-	210.000,00	252.000,00	630.000,00	1.092.000,00		
					1.016.265,61	1.512.046,46	1.487.364,55	4.070.000,00	8.085.676,62	somma (11)	

- Programmazione del fabbisogno del personale o piano del fabbisogno di personale** previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2026-2028; In base all'allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 nel DUP devono essere inseriti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente e che fra questi rientrano esplicitamente gli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale; Anche il PIAO (ai sensi dell'art. del D.L. 80/2021) deve contenere, tra l'altro, anche il piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; Esiste pertanto una doppia e necessaria programmazione del fabbisogno del personale riportata nel presente DUP che ha natura programmatica, in coerenza con il contesto programmatorio complessivo e con la capacità finanziaria dell'ente, anche in relazione all'equilibrio pluriennale di bilancio, mentre nel PIAO verrà declinata la programmazione operativa;

Per quanto riguarda il fabbisogno del personale il DUP individua una Pianta organica attualmente vigente secondo questo schema

Di seguito si illustra la situazione del personale alla data di stesura della presente relazione:

Dipendenti e lavoratori somministrati	Unità di personale in servizio al 31.12.2022	Unità di personale in servizio al 31.12.2023	Unità di personale in servizio al 31.12.2024	Unità di personale in servizio al 31.12.2025
Elevata Qualificazione	13	12	11	10
Istruttori	1	1	5	5
Operatori esperti	6	7	6	6
Operatori	0	2	2	2
Lavoratori somministrati	6	6	4	4
Totali	26	28	28	27

Rilevato che

- ✓ nella dotazione organica non sono presenti esubero di personale;
- ✓ tale organico risulta tutto presente in servizio con personale di ruolo e non.
- ✓ Il piano del fabbisogno del personale previsto dal D.Lgs 165/2001 costituisce parte integrante del DUP 2026-2028 almeno nelle sue macro indicazioni finanziarie tutte contenute in Bilancio di previsione 2026-2028.

Infatti come prescritto dal Principio contabile n. 4/1 del D.lgs 118/11, punto 8.2 si devono esporre le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale e alle nuove assunzioni previste entro i limiti di spesa e della capacità assunzionali dell'Ente in base alla normativa vigente.

Poiché nel Dup 2026-2028, sono rappresentate con apposito prospetto di verifica il rispetto dei vigenti limiti di spesa e di contenimento della spesa complessiva per il personale ex art. 1 comma 557 della legge 296/2006 è possibile esprimere, in questa sede, su tale argomento parere di coerenza ed attendibilità sulla programmazione delle risorse finanziarie del fabbisogno del personale a livello annuale e triennale.

• Programmazione di incarichi di collaborazione

Tale programmazione sarà inserita in Bilancio previsionale 2026-2028 quale limite di spesa su stanziamenti previsti e riferiti alle collaborazioni per incarichi di consulenza, studi e ricerca. Tali incarichi possono essere attivati in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

• Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Trattasi di una attività di programmazione tesa a utilizzare in termini economici-sociali tutto il patrimonio immobiliare posseduto dall'Ente.

Nel Dup 2026-2028 si precisa che nel triennio 2026-2028 non sono previste alienazioni e pertanto non viene redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 c.2 del D.L n112 del 25.06.2008 convertito in legge 06.08.2008 n. 113.

Tenuto conto:

- 1) della mia attività di studio sullo schema di bilancio di previsione 2026-2028 già approvato in via definitiva dalla Giunta e in mio possesso;
- 2) Il parere di regolarità contabile sul DUP 2026-2028 espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Esprime parere favorevole

sulla coerenza e congruità del Documento Unico di Programmazione semplificato 2026-2028 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse e con tutta la programmazione economica finanziaria contenuta nel Bilancio di previsione 2026-2028 in fase di approvazione in consiglio.

L'organo di Revisione
(Dott.ssa Rosa Alba Muratore)